



Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

SCHEDA GITA del: 3 Giugno 2018
ESCURSIONISMO: GIRO DEI FORTI DI NAVA
- Valle Tanaro (CN) -

Partenza da	Colle di Nava
Quota di partenza	933 m
Dislivello in salita	300 m
Dislivello in discesa	300 m
Cartografia	IGC n° 15 –1:50000 - Albenga Alassio Savona
Tempo di percorso/salita	5 ore
Livello di difficoltà	E
Equipaggiamento	Pedule o scarponi ed equipaggiamento da media montagna, pranzo al sacco
Mezzo	Autobus con minimo 25 partecipanti, altrimenti mezzi propri
Ora ritrovo/partenza	Ritrovo ore 6.45 – Partenza ore 7.00
Luogo di ritrovo	Sede - Piazza Marconi 1 – Moncalieri (Testona) – capolinea Bus 67
Direttore di gita	Corrado Ramo' cell. 3384329313
Accompagnatori	Pier Luigi Marcolin cell. 3333390918
Iscrizioni entro il	Mercoledì 30 maggio 2018
Note	Giro ad anello

Descrizione

Il giro tocca quattro dei cinque Forti edificati tra il 1880 e il 1888 sotto la guida del Gen. De Sonnaz attorno al Colle di Nava, importante valico tra Piemonte e Liguria. Partendo dal Colle attraverseremo la Statale 28 per immetterci su un sentiero in mezzo ad abeti e larici, che, con costante pendenza, ci porterà a toccare, dopo circa 40 minuti, il Forte Pozzanghi (m. 1110) da cui si può godere il panorama sulla conca di Nava e, di fronte, il forte gemello Richermo. Il ritorno avverrà per lo stesso sentiero di salita. Attraverseremo il Forte Centrale e, su strada, raggiungeremo il Forte Bellarasco (m. 915). Proseguendo su strada poderale in mezzo ai boschi, raggiungeremo il bivio che ci condurrà, per cresta, al Forte Richermo (m. 1175) in circa due ore. Da qui avremo modo di vedere la vallata di Caprauna, il Pizzo d' Ormea, il Mongioie e in lontananza i contrafforti del Marguareis. Riprendendo il cammino proseguiremo verso il Passo di S. Bernardo d' Armo (m. 1056) che raggiungeremo dopo circa 40 minuti. Qui si apre un pianoro dove sorge una piccola chiesa dedicata al Santo. Da qui, con strada e sentiero ridiscenderemo al Colle di Nava.

Le fortificazioni di Nava sono un esempio di campo trincerato costituito da opere fortificate di dimensioni e di forme diverse che si appoggiavano reciprocamente. Il Forte Pozzanghi e Richermo sono di forma circolare e fungevano da avamposto di appoggio ai Forti Centrale e Bellarasco.

I forti vennero utilizzati sia come deposito che come alloggiamento truppe. Durante il primo conflitto vennero utilizzati per ospitare i prigionieri austriaci, successivamente vi alloggiarono i reparti in attesa delle guerre coloniali o di una possibile invasione da parte della Francia. Nel secondo conflitto vengono occupati dalle forze nazi –fasciste che vi si installano a difesa del valico. Abbandonati nel dopoguerra, oggi è visitabile solo il Forte Centrale.

BUONA CAMMINATA A TUTTI !